

LESSINIA. L'ente ha investito soprattutto nella viabilità: 300mila euro. Alla promozione del territorio sono andati 100mila euro. Rinnovata la cartellonistica

Parco, un primo anno speso bene

Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo i Comuni toccati da più interventi sulla sentieristica
 Non mancano investimenti sulla cultura cimbra, con un film, e il Festival della Lessinia

Vittorio Zambaldo

Alla chiusura del primo anno di vita autonoma dell'ente Parco naturale regionale della Lessinia, il presidente Raffaello Camprodrini ha tracciato un quadro di come sono state destinate le somme finora spese e gli impegni di spesa, facendo presente che «a inizio giugno era stato fatto l'invito ai 15 Comuni del Parco affinché indicassero le priorità e che a fine luglio era stata fatta la raccolta delle segnalazioni pervenute. Sapendo che comunque nei pochi mesi rimanenti sarebbe stato impossibile impegnare tutte le cifre».

VIABILITÀ. Quella più alta, 300mila euro, è stata destinata al miglioramento della viabilità e tutta ripartita fra Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo (strade Aliana e Crosone per 80mila euro e strada bivio Coal-Malghe e dal Coal a Passo Fittanze per 30mila euro); Erbezzo (strada di accesso a Malga Arnezzo e Deroccon per 9.200 euro e Malga Vallina per 1.900 euro); Crespadoro (strada di accesso al Parco in località La Piatte per 30mila euro); Selva di Prognò (sistemazione strada Giazza-Revolto per 50mila euro); Roncà (Riquilificazione accesso alla Valle dei Corvi per 19mila euro); Bosco

Chiesanuova (serie di strade ricadenti nel Parco per 79,9mila euro).

Altri 150mila euro sono impegni di spesa per la sentieristica, in particolare nel Comune di Marano di Valpolicella (60mila) primo stralcio di un importo calcolato in 200mila euro, per i sentieri della Valsorda, con sistemazione e manutenzione straordinaria della rete sentieristica esistente, da Malga Biancari al ponte tibetano, dove non sono mancati gli incidenti, anche mortali. Altri interventi minori sono previsti a Sant'Anna d'Alfaedo (staccionata del sentiero di Rocca Pia e dalla Sp14 Basazenoci al Ponte di Veja per 25,7mila euro e a Erbezzo per la recinzione di Malga Fittanze e la staccionata di Bocchetta della Vallina per complessivi 4,3mila euro).

I COVOLI. Consistente invece l'intervento di manutenzione al sentiero dei Covoli di Velo, per 40mila euro, dove il Parco è già intervenuto con lavori preliminari di manutenzione prima e dopo l'incidente mortale dell'universitario ventenne di Buttapietra Bruno Tenci, lo scorso agosto. Diecimila euro sono destinati alla sistemazione e messa in sicurezza dell'area di pertinenza alla Grotta del Sogno

di Roverè e cifra analoga è indicata per le aree di sosta e sistemazione dell'accesso alla Valle dei Corvi di Roncà.

Per la cartellonistica del Parco (segnaletica e tabellaziona) da sistemare in vari Comuni sono impegnati 50mila euro su un costo totale che ne prevede 150mila.

MUSEI. Il sistema museale della Lessinia vedrà l'investimento di 100mila euro, per due importanti progetti presentati nell'ambito del bando «Habitat» della Fondazione Cariverona. Il primo, dal titolo «Lessinia Baldo: riqualificazione di un patrimonio naturale attraverso la valorizzazione e la crescita sostenibile delle risorse agro ambientali del territorio», per complessivi 625mila euro, vede il Parco partecipare come ente capofila e cofinanziatore per 50mila euro, assieme, tra gli altri, a Coldiretti Verona (125mila euro), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, l'Ordine dei medici veterinari, il Gal Baldo Lessinia.

L'altro progetto, intitolato «Esplorare il tempo», per 325mila euro, impegna 50mila euro del Parco e vede come soggetto capofila l'Associazione amici del Museo di Camposilvano e punta a realizzare una realtà aumentata, cioè aggiunta di informazioni

multimediali alla realtà già normalmente percepita nei musei di Bolca, Camposilvano e Sant'Anna d'Alfaedo.

Per i musei resterebbero ancora 50mila euro da impegnare a Bolca per la Pesciara (impianti elettrici in corso di ultimazione), oltre a quelli già realizzati per il Museo dei Trombini di San Bortolo e dei Cimbridi di Giazza, per manutenzione ordinaria ed esposizione, progetti finanziati non con avanzo, ma con fondi regionali ad hoc per il Parco.

PROMOZIONE. Infine sono 100mila gli euro impegnati per la promozione del Parco, con interventi già realizzati per la trasmissione «Donna Avventura» (15mila), per il Film Festival della Lessinia (9mila), per sentieristica e un'area picnic nel Vajo dell'Anguilla e dei Modi, destinati alla Pro loco di Bosco Chiesanuova (4mila).

Restano un progetto dell'Università di Verona sulla Foresta di Giazza (5mila) e cifra analoga per il documentario «Io sono cimbro, io parlo cimbro», del regista Mario Vittorio Quattrina, mentre andranno 3,9mila euro alla Commissione speleologica veronese per un progetto di mappatura, verifica posizione, delle condizioni ambientali e di sicurezza delle circa 260 cavità del Parco. ●



Area del Parco della Lessinia, zona tutelata e con un proprio ente gestore

